volerelaluna LA POLITICA PUNTOACAPO

5 novembre, Roma: Non per noi ma per tutte e tutti!

Autore: Rete dei Numeri Pari

Non per noi ma per tutte e tutti: un appello a tutte le realtà sociali e sindacali, al volontariato laico e cattolico, perché vogliamo condividere con tutti e tutte la necessità, l'urgenza e la voglia di costruire una mobilitazione nazionale per il 5 novembre che sia **plurale, partecipata, democratica e conflittuale per** rimettere al centro del Paese la voce dei **Diritti, contro le disuguaglianze e l'esclusione, per la giustizia sociale e ambientale**. Questo non dipenderà dal colore e dalla formazione politica che vincerà le prossime elezioni, perché nel Paese c'è un **problema strutturale**: le crisi e i cambi di Governo non cambiano la drammatica condizione sociale, materiale ed esistenziale che vivono milioni di persone. La caduta del Governo Draghi ne è l'ennesima dimostrazione. La politica si parla addosso, **non risponde ai bisogni reali delle persone** e si gioca tutta su politicismo e tatticismo.

Ci spinge a costruire questo percorso la necessità di fare fronte alla drammatica situazione che si è generata nel nostro Paese negli ultimi due anni, dove all'aumento delle disuguaglianze causato dalle politiche di **austerità** imposte dall'Europa, si è sommato l'impatto della **pandemia** e infine la **guerra**. Questo a fronte di timide **risposte spesso inefficaci da parte dei Governi** che si sono succeduti. La politica considera evidentemente "accettabile" la condizione materiale ed esistenziale in cui vive la maggior parte delle persone nel nostro Paese: 5,6 milioni di persone in povertà assoluta e 8,8 milioni in povertà relativa; 4 milioni di lavoratori e lavoratrici povere; 8 contratti di lavoro su 10 precari; 3 milioni di giovani NEET; dispersione scolastica al 13%; analfabetismo di ritorno oltre il 30%; 10 milioni di persone non riescono più a curarsi e una persona su tre è a rischio esclusione sociale. Tutto questo mentre dal 2008 a oggi il numero dei miliardari è passato da 12 a 51 e tra marzo 2020 e novembre 2021 il valore dei patrimoni dei super-ricchi è cresciuto del 56%.

L'aumento senza precedenti nella storia della Repubblica delle disuguaglianze e dell'esclusione sociale rappresenta un enorme tradimento della nostra Costituzione e un gigantesco rischio per il funzionamento della democrazia. Ma nonostante le prospettive continuino a peggiore, l'impegno a sconfiggere disuguaglianze ed esclusione per garantire "**pari dignità sociale"** come stabilisce la nostra Costituzione sembra non rappresentare la priorità di nessun Governo e Parlamento degli ultimi 15 anni. Stiamo assistendo a una **svolta autoritaria e tecnocratica** che sta erodendo i principi della nostra democrazia.

L'**accelerazione dei processi di emarginazione di fasce sociali** sempre più ampie sta concorrendo in modo sostanziale ad acuire la **crisi del sistema di rappresentanza politica**, come mostra la larga e preoccupante astensione di decine di milioni di persone dal voto e dalla partecipazione attiva alla vita pubblica del Paese. Questa assenza di partecipazione unita alla mancanza o inefficacia delle risposte da parte di Governo e

Parlamento continuano a **indebolire la democrazia**, delegittimando pericolosamente le istituzioni democratiche della Repubblica nata dalla Resistenza. Ma anche questo sembra essere accettato dagli attuali gruppi dirigenti della politica.

Il **silenzio dei media** e la massiccia **campagna mediatica di arruolamento** contribuiscono a semplificare il contesto nazionale e internazionale, omologando il dibattito nel Paese. Il risultato è che **la nostra vita continua a peggiorare** e il nostro Paese rischia di perdere le speranze, favorendo sempre di più lo **sgretolamento della coesione sociale** e delle possibilità di riscatto di chi vive già in grande difficoltà. In questo scenario sono la criminalità organizzata e le mafie a trarne maggior vantaggio, esercitando un ricatto sui territori, approfittando della disperazione di milioni di persone e offrendo un vero e proprio **welfare sostitutivo mafioso** in assenza di risposte dello Stato per garantire la giustizia sociale: precondizione per sconfiggere le mafie.

Il cuore del problema sta nel modello di sviluppo neoliberista, ormai da anni insostenibile socialmente e ambientalmente. All'interno di questo modello e in presenza di una **crisi ecologica che colpisce molto di più le fasce più impoverite** della popolazione, è impossibile garantire lavoro di qualità e salute, giustizia sociale e giustizia ambientale. Continuare a sostenere la visione della crescita economica infinita liberista ci sta portando alla catastrofe. A questo si aggiunge la **militarizzazione** in atto nel Paese, in cui ingenti risorse della spesa pubblica sono state spostate sulle spese militari. Una militarizzazione che si estende ai conflitti sociali e contro le lotte dei lavoratori e delle lavoratrici e delle loro rappresentanze sindacali.

Questo modello è responsabile dell'aumento della povertà, delle disuguaglianze, della precarietà lavorativa, dell'insicurezza sociale e sanitaria, del collasso climatico, delle pandemie e della crisi ecologica. La politica, purtroppo, non solo sembra non avere il coraggio di cambiarlo, ma a quanto pare ci continua a dimostrare ogni giorno di non avere nessuna intenzione di farlo. E se non cambia il modello di sviluppo **le nostre prospettive saranno catastrofiche**.

Stando così le cose, se non lottiamo per i nostri diritti non lo farò nessun altro per noi. Dobbiamo **lavorare insieme per ridare alle nostre città e al nostro Paese una visione politica reale**, contestualizzata, basata sulla realtà delle sofferenze e delle ingiustizie che incontriamo e viviamo ogni giorno sulla nostra pelle; una visione che sappia vedere anche a lungo termine, in grado di dare risposte, assumere la priorità della lotta per la giustizia sociale e ambientale, per far sì che quelle priorità siano poi trasformate in atti concreti dalla politica istituzionale.

Vogliamo andare in piazza perché **siamo le vittime di questa crisi sistemica e strutturale** che continueremo a pagare anche nei prossimi mesi con l'aumento dei prezzi e dell'inflazione. Perché le disuguaglianze e l'esclusione sociale continuano a crescere

da 15 anni ma i Governi continuano a tagliare il Fondo Nazionale Politiche Sociali e rimandano qualsiasi riforma del welfare, continuando a scaricare completamente il peso del lavoro di cura sulle donne; perché centinaia di migliaia di famiglie rischiano di finire sfrattate per strada mentre i grandi costruttori continuano a speculare sugli affitti; perché viviamo male nei nostri quartieri dove ci trattano da cittadini e cittadine di serie B, vengono cancellati servizi e il welfare sostitutivo mafioso diventa l'unica alternativa; perché non vogliamo che le ragazze e i ragazzi finiscano nelle mani dei clan che sfruttano a loro vantaggio l'assenza dello Stato in troppi luoghi del Paese; perché nonostante la pandemia e 160 mila morti niente è stato fatto per la medicina territoriale, la salute pubblica e la prevenzione mentre si continuano a privatizzare i servizi sanitari e a investire troppo poco su ospedali e personale medico pubblico; perché vogliono distruggere l'unità della Repubblica attraverso la cosiddetta "autonomia differenziata", realizzando il sogno della secessione dei ricchi, rendendo strutturali le disuguaglianze geografiche e il divario già esistente tra Nord e Sud; perché con il collasso climatico la nostra salute e la sicurezza sociale peggiorano, la siccità aumenta e si sciolgono i ghiacciai mentre il Governo con la scusa della guerra dirotta gli investimenti del PNRR (che erano per equità sociale e sostenibilità ambientale) su gas, carbone, armi e attività che favoriscono solo imprese private e non i cittadini e le cittadine; perché sul PNRR non è stata fatta nessuna co-programmazione e co-progettazione come prevedeva il codice del partenariato europeo e la sentenza 131 della Corte; perché la politica sta condannando il nostro Paese a maggiori disuguaglianze e a ulteriore debito pubblico, ancorando la nostra base produttiva a un modello di sviluppo insostenibile socialmente e ambientalmente che ci renderà tutti e tutte più poveri.

Non vediamo altro spazio per incidere, difendere e promuovere i nostri diritti, se non attraverso una **mobilitazione costruita dal basso da soggetti sociali diversi, impegnati su obiettivi comuni per la Giustizia Sociale e Ambientale**.

Vogliamo condividere con tutte e tutti proposte chiare e concrete su lavoro, casa, reddito, salario, servizi e politiche sociali, lotta alle mafie, riconversione ecologica, accoglienza e no all'autonomia differenziata (scarica le proposte). Proposte già condivise da centinaia di realtà della Rete dei Numeri Pari insieme ad altri soggetti, che continueremo a sottoporre al Governo, e che se fossero applicate sconfiggerebbero la "pandemia delle disuguaglianze", rimettendo insieme **il diritto al lavoro con il diritto alla salute, salvaguardando beni comuni, giustizia climatica e partecipazione**.

Rivolgiamo quindi a tutte le **realtà che condividono queste proposte l'appello a unirsi alla costruzione** di questo percorso, **organizzando assemblee territoriali** per allargare la partecipazione e promuovere la mobilitazione del 5 novembre.

Per sottoscrivere l'appello, unirsi alla costruzione di questo percorso e promuovere la mobilitazione del 5 novembre scrivi a email: 5novembreinpiazza@gmail.com

Realtà che promuovono la mobilitazione:

Rete dei Numeri Pari – Forum Disuguaglianze Diversità – Associazione Salviamo la Costituzione – Unione Inquilini – Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie – CRS Centro per la Riforma dello Stato – Transform! Italia – Emmaus Italia Onlus – Associazione Nazionale Bioagricoltura Sociale – Diem25 – CGIL Roma e Lazio – FIOM Roma e Lazio – Rete Fattorie sociali Sicilia – "I Carusi" società semplice agricola – "Terramatta" Soc. Coop. Soc – "Il Mandorleto" S.S. Agricola – "Le terre del Tau" Soc. Coop Soc. – A.P.S. I Tetragonauti Onlus – Acmos – Agriresort "Tenuta Giarretta" – Agriturismo " Santa Margherita" – Agriturismo "Serra Pernice" – Agriturismo Fattoria Spezia – Agriturismo Social Farm "La Maddalena" – Altropallone asd onlus – Anymore Onlus Messina – Anymore Onlus Venetico – Apicoltura nomade Bio Bio – Arché ONLUS – ARCo Associazione Ricerca e Comunità APS – Arcobaleno Cooperativa Sociale Onlus – ARIMO Società Cooperativa Sociale – Ass. "A Fera Bio" – Associazione Amici del terzo Mondo Marsala – Associazione ATDAL over 40 – Associazione Culturale Buen vivir – Associazione culturale "Gusto di campagna" – Associazione Culturale Giancarlo Siani – Associazione di promozione sociale PANDORA – Associazione Famiglie contro l'emarginazione e la droga Fa.c.e.d. Onlus – Associazione Handala – Associazione La Strada – Associazione LaudatoSi' – Associazione Muraless – Associazione ONLUS Genitori&Figli, per mano – Associazione Osservatorio sulle disuguaglianze a Verona – Associazione Pantagruel onlus – ATS Salvaterra – Avanzi popolo – Az. Agr. "Casa Laboratorio S. Giacomo" – Az. Agr. "Acque di Palermo" – Az. Agr. "Arena Giuseppe" – Az. Agr. "Guccione" – Az. Agr. I laboratori di Persefone ed Admeto – Az. Agr. "Masseria San Marco" – Az. Agr. Alberolungo – Az. Agr. Bio "Grimaldi" – Az. Agr. Caruso Enzo – Az. Agr. La Vecchia Mimosa – Az. Agricola "Le Tre Finestre" – Az. Agricola Cà Do – Az. Agricola Invidiata Grazia – Az. Agricola Mariscò – Az. Agricola Pittalà Maurizio – Az. Agrobiologica "Calvagna Mauro" – Az. Bioecologica "Fossa dell'acqua" – Az.Agr. Libera-Mente Società cooperativa sociale Onlus – Azienda "Lo Presti Mario" – Azienda Agricola "Asilat" – Azienda agricola "Musarra" – Azienda agricola biologica "VILLARE" – Azienda Agricola Biologica "L'ORTO DEI SEMPLICI" – Azienda Agricola Cammarata – Azienda Agricola Dell'Etna – Azienda Agricola Dora Li Destri – Azienda agricola F.LLi Graziano snc – Azienda agricola Giuseppe Di Grazia – Azienda Agricola Poggio Rosso – Azienda agricola Raspanti Michela – Azienda Agricola Scardino Antonino – Azienda Agricola Volzone – Azienda Agrima Società agricola SRL – Azienda Bioagricola Bagolaro SRL – Azienda florovivaistica "Vivai Borgo Natura" – Barcavecchia Azienda Agricola Biologica – Bio Fattoria Agriturismo Bergi – Brigate Volontarie per l'Emergenza – Cascina Caccia – Ce.St.Ri.M. Centro Studi e Ricerche sulle Realtà Meridionali – Centro Nuovo Modello di Sviluppo – ChioggiaAccoglie – Cinemovel Foundation – Cittadinanzattiva Rieti – Cittadinanzattiva Sicilia Onlus – Cittàinsieme Catania – Collegamento Campano Contro le Camorre "G.Franciosi" – CollettivoDonneMatera – Comitato Beni Comuni Portici – Comitato per Villa Giaquinto – Comitato Popolare Antico Corso – Comitato S.O.L.E. – Comunità ellenica dello stretto – Coop. Soc. "B. Montana" Libera Terra – Coop. soc.le "L'arcolaio" – Coop. Soc.le "Pio La Torre" Libera Terra scarl – Coop. Soc.le "Placido

Rizzotto” Libera Terra scarl – Coop. Soc.le “Primavera”srl – Coop. Soc.le Agricola “Terra Nostra” – Coop. Soc.le ENERG-ETICA Catania – Cooperativa AEPER – Cooperativa sociale “Di tutti i colori” – Cooperativa Sociale “il sorriso O.N.L.U.S.“ – Cooperativa Sociale “NATURAMICA” – Cooperativa sociale C.A.P.S. o.n.l.u.s. – Cooperativa sociale L’Arcobaleno – Cooperativa sociale S.P.E.S – Cooperativa Sociale Tanit – CoReLAND Coordinamento Regionale Lucano Azzardo e Nuove Dipendenze – Coordinamento Asti Est – Diritti per le nostre strade Padova – Diritti per le nostre strade Verona – Emmaus Arezzo – Emmaus Cuneo – Emmaus Palermo – Famiglie in rete – Fattoria Agro-sociale “AnimAlia” – Azienda agricola SPERONE – Fattoria Di Gesù – Fattoria Didattica Ruralia – Fattoria Pedagogica D.ssa Valeria Monfrini – Fattoria Sociale “La Principessa” – Fattoria Sociale Augustali – Fattoria Vassallo – Fauna Flora Società Agricola – Fondazione Famiglia di Maria – Forum Terzo Settore Lazio – GAS Aiab Felce e Mirtillo – Giuristi Democratici – Gruppo Abele – Homoweb – Hopeball – IRIDE Insoliti sguardi sul mondo – La Terra di Bò Laboratorio Zen Insieme – Lato B. L’altro lato delle cose – Le.L.A.T. Lega Lotta Aids E Tossicodipendenza – Libera Avellino – Libera Asti – Libera Benevento – Libera Pistoia – Libera Salerno – Libera Siena – Libera Siracusa – Libera Abruzzo – Libera Avola Presidio Don Pino Puglisi – Libera Bari – Libera Bari Presidio Luigi Fanelli – Libera Bologna – Libera Brindisi – Libera Campania – Libera Caserta – Libera Catania – Libera Crotone – Libera Cuneo – Libera Firenze – Libera Forlì-Cesena – Libera Lecce – Libera Messina Presidio “Nino e Ida Agostino” – Libera Milano – Libera Molise – Libera Napoli – Libera Padova – Libera presidio di Cadore “Barbara Rizzo” – Libera Presidio di Miranese “Domenico Gabriele” – Libera Presidio dell’Altopiano dei Sette Comuni “Ilaria Alpi e Miran Hrovatin” – Libera Puglia – Libera Rieti – Libera Roma – Libera Roma presidio “Rita Atria” – Libera Roma presidio “Francesco Borrelli” – Libera Roma presidio “Francesco Vecchio” – Libera Roma presidio “Ilaria Alpi e Miran Hrovatin” – Libera Roma presidio “Roberto Antiochia” – Libera Rovigo – Libera Toscana – Libera Treviso – Libera Udine – Libera Val d’Agri “Ottavia De Luise – Libera Veneto – Libera Vicenza – Libera Cecina presidio “Annalisa Durante”- Libera Sesto Fiorentino presidio “Silvia Ruotolo” – Libera Chivasso presidio “Angelo Vassallo” – Libera Angri presidio “Dino Gassani e Giuseppe Grimaldi” – Libera Casarano presidio “Angelica Pirtoli” – Libera Castagneto Carducci S. Vincenzo presidio “Rossella Casini” – Libera Venezia e Terraferma presidio “Vittime dei Veleni del Petrolchimico” – Libera Marsala presidio “Vito Pipitone” – Libera Portici presidio “Teresa Buonocore e Claudio Taglialatela” – Libera Sulmona – Liberavoce ODV – M&B Società Agricola srl – Movimento Nonviolento – Movimento Nonviolento Puglia – Movimento Nonviolento Brescia – Movimento Nonviolento Livorno – Movimento Nonviolento Roma – Movimento Nonviolento Modena – NEMESI APS – Nuove Calabrie centro studi europeo – O.P. Coop AgrinovaBio 200 – Occhi aperti per costruire giustizia – OFF Officine Culturali – Osservatorio Mediterraneo Onlus – Parrocchia San Sabino – Pastificio Artigianale Pasta Madre – Peacelink Abruzzo – R@P Rete per l’autorganizzazione Popolare – Radio CORA – Rete cibo condiviso – RiMaflow – Soc. Coop Soc. LED – Soc. Coop. Soc.le “Gli Amici di Lorenz” – Soc.coop soc. “Arborea” – Società Agricola “L’Agorà” SAS – Società cooperativa Sociale “Creativamente” arl – Spazio Solidale – Spazio Solidale – Spazio solidale Allumiere – Spazio solidale Ascoli

Piceno – Spazio solidale Catania – Spazio solidale Cesena – Spazio Solidale Chivasso – Spazio solidale Civitavecchia – Spazio solidale Cremona – Spazio solidale Crotone – Spazio solidale Formia – Spazio solidale Frosinone – Spazio solidale Genova – Spazio solidale Mantova – Spazio solidale Messina – Spazio solidale Milano – Spazio solidale Napoli – Spazio solidale Narni – Spazio solidale Palermo – Spazio solidale Savigliano – Spazio solidale Terni – Spazio solidale Torino – Spazio solidale Verbania – Spazio solidale Vibo Valentia – Sportello di ascolto femminile “Akugbe” – Stonewall – Terre Joniche Libera Terra Coop. Sociale – Tierra, Techo, Trabajo – Turismo Rurale “Vino di Cana” – Unione Inquilini Milano – Unione Inquilini Bergamo – Unione Inquilini Venezia – Unione Inquilini Padova – Unione Inquilini Livorno – Unione Inquilini Firenze – Unione Inquilini Pisa – Unione Inquilini Viareggio – Unione Inquilini Pescara – Unione Inquilini Messina – Unione Inquilini Fiumicino – Unione Inquilini – Unione Inquilini Perugia – Unione Inquilini Roma – Unione Inquilini Torino – Unione Inquilini Civitavecchia – Unione Inquilini Enna – Unione Inquilini Palermo – Unione Inquilini Catania – Unione Inquilini Sesto Fiorentino – Up! Su la testa – USEI Unione di Solidarietà degli Ecuadoriani in Italia – VERLATA scs – Villa Romana del Tellaro – Volere la Luna – Volontari di Strada – Arca di Noè Cooperativa Sociale Onlus – ARS Associazione per il rinnovamento della sinistra – Associazione Che Guevara – Associazione Culturale Colibrì – Associazione culturale Manallarte – Associazione Ex lavanderia – Associazione Piazza Ragusa e dintorni ODV – Associazione Salviamo la Costituzione – AssoLei sportello donna – ASTRA scsrl – Baobab Experience – Binario 95 – Brigate Garibaldi Sankt Pauli – Camera del lavoro Roma sud, Pomezia, Castelli – Casa del Popolo di Centocelle – Casa Internazionale delle Donne – CeRFEE Territorio, cultura e legalità – Ciampacavallo asd/aps – Circolo Arci Sparwasser Cittadinanza e minoranze APS – Comitato di quartiere Casal Bernocchi – Consulta Cittadina sulla Centralità Urbana Santa Maria della Pietà – Cooperativa Santi Pietro e Paolo Patroni di Roma – Cooperativa sociale Nuova Socialità Onlus – Cooperativa Sociale Prassi e Ricerca onlus – Coordinamento per la Democrazia Costituzionale di Roma – Coordinamento Docenti contro mafie, povertà e razzismo – Coordinamento romano per il ritiro di ogni autonomia differenziata – CSV Roma e Lazio – Crs Centro per la Riforma dello Stato – Donne di Carta – ECPAT Italia Onlus – Europe Consulting – Eutropian Associazione – Fai Antiracket Anti Usura Roma Agisa Onlus – Falegnameria 41 – Fleurs du mal – Gea – ISKRA cooperativa sociale onlus – La frangia – La Talpa Associazione di Promozione Sociale – LABSUS Laboratorio per la sussidiarietà – Liberamente – Lo Yeti – Made in jail – Movimento Tellurico trekking ecologia e solidarietà – NetLeft – Nonna Roma – ParteCivile Marziani in movimento – Pigneto Pop – Pontedincontro Onlus – Progetto Diritti – Rete Nobavaglio. Liberi di essere informati – Rimuovendo gli ostacoli – Roma OpenLab – Scup Sportculturapopolare.